

DOMANI SI APRE IL CONSIGLIO NAZIONALE



Le quattro correnti dc di fronte alla più grave crisi del partito

1.359.918 comunisti con la tessera 1965

Oltre 81 mila i nuovi iscritti - Una federazione del PCI (Trieste) e 11 della FGCI oltre il 100 per cento

La rilevazione nazionale dei dati del tesseramento compiuta il 28 gennaio ha fornito i seguenti risultati: comunisti tesserati 1.359.918 di cui 1.243.203 al partito (pari al 75,7% degli iscritti nel 1964) e 116.715 alla FGCI (pari al 8,2%).

Una conferma, questa, delle possibilità concrete di ottenere un incremento della forza organizzativa del partito. L'indagine politica si associò a un lavoro di proselitismo. Su questo piano il problema che si pone d'ora innanzi - come ha affermato il segretario - è quello di porre in valore tutte le possibilità che ci sono offerte dalla situazione generale così favorevole per l'iniziativa dei comunisti.

Il tentativo doroteo di conservare il potere a tutti i costi

Il problema dell'unità delle «sinistre» democristiane La posizione condizionatrice di Scelba

La DC riunisce domani il suo Consiglio nazionale, a un mese abbondante dalla elezione presidenziale. È uscita da questa pronuncia la proposta di una conferenza di tutti i partiti del centro-sinistra.

Il tentativo doroteo di conservare il potere a tutti i costi. Il problema dell'unità delle «sinistre» democristiane. La posizione condizionatrice di Scelba.

Il gruppo senatoriale del PCI ha presentato a Palazzo Madama un progetto di legge per la assunzione da parte dello Stato, del mutui passivi dei Comuni e delle Province, contratti o da contrarre, per il pareggio del bilancio fino a tutto il 1964.

PCI Graduatoria per regioni

Table with 2 columns: Region and Percentage. Includes Emilia (86.5%), Valle d'Aosta (85.2%), Trentino A.A. (84.8%), Friuli V.G. (84.7%), Toscana (82.7%), Liguria (81.4%), Veneto (78.6%), Marche (78.0%), Piemonte (76.4%), Lombardia (74.9%), Campania (72.6%), Molise (65.4%), Umbria (63.5%), Abruzzo (62.5%), Sicilia (58.1%), Puglia (59.0%), Calabria (58.4%), Sardegna (52.4%).

Graduatoria per federazioni

Table with 2 columns: Federation and Percentage. Includes Trieste (100.2%), Monza (100.2%), Reggio Emilia (95.9%), La Spezia (93.0%), Parma (91.6%), Prato (91.5%), Ravenna (90.4%), Imola (90.3%), Bologna (89.0%), Livorno (88.7%), Trento (86.4%), Pisa (86.1%), Siena (85.1%), Venezia (85.9%), Bergamo (85.7%), Gorizia (85.6%), Aosta (85.2%), Ferrara (84.9%), Rovigo (84.0%), Melfi (83.3%), Pistoia (82.7%), Verona (82.3%), Como (82.1%), Aquila (82.0%), Firenze (81.7%), Bolzano (81.4%), Savona (80.1%), Genova (80.0%), Modena (80.0%), Varese (80.0%), Viareggio (79.9%), Forlì (78.6%), Caltanissetta (78.1%), Alessandria (77.8%), Crema (77.7%), Sondrio (76.9%), Belluno (76.9%), Udine (75.5%), Arezzo (76.4%), Grosseto (76.2%), Verbania (75.7%), Ancona (74.9%), Sciacca (74.9%), Cremona (74.8%), Rimini (74.6%), Vicenza (74.2%), Biella (74.1%), Pordenone (72.8%), Aserta (72.3%), Crotone (71.8%), Novara (71.7%), Aversa (71.7%), Macerata (70.8%), Pavia (70.7%), Cassino (70.6%), Matera (70.1%), Asti (70.0%), Ascoli Piceno (69.8%), Messina (69.7%).

FGCI Graduatoria per regioni

Table with 2 columns: Region and Percentage. Includes Avellino (89.3%), Piacenza (88.7%), Varese (88.2%), Alessandria (88.2%), Viareggio (87.5%), Siena (87.1%), Caserta (86.8%), Lucca (86.8%), Aquila (86.7%), Rimini (86.6%), Napoli (86.5%), Sondrio (86.4%), Sciacca (86.4%), Pistoia (86.2%), Teramo (86.2%), Pesaro (86.2%), Palermo (86.2%), Reggio Emilia (86.2%), Vicenza (86.2%), Terni (86.2%), Ferrara (86.2%), Grosseto (86.2%), Como (86.2%), Trieste (86.2%), Verbania (86.2%), Caltanissetta (86.2%), Melfi (86.2%), Salerno (86.2%), Rieti (86.2%), Roma (86.2%), Foggia (86.2%), Catania (86.2%), Nuoro (86.2%), S. Agata Milite (86.2%), Cosenza (86.2%), Trapani (86.2%), Teramo (86.2%), Latina (86.2%), Mantova (86.2%), Verona (86.2%), Taranto (86.2%), Bari (86.2%), Viterbo (86.2%), S. Agata Milite (86.2%), Ravenna (86.2%), Parma (86.2%), Venezia (86.2%), Padova (86.2%), Sassari (86.2%), Forlì (86.2%), Campobasso (86.2%), Massa Carrara (86.2%), Carbonara (86.2%), Avezano (86.2%), Novara (86.2%), Aoroscuro (86.2%), Brindisi (86.2%), Pavia (86.2%), Firenze (86.2%), Milano (86.2%), Genova (86.2%), Salsomaggiore (86.2%), Udine (86.2%), Tempio (86.2%), Reroamo (86.2%), Genova (86.2%), Siracusa (86.2%), Lecce (86.2%), Roma (86.2%), Ancona (86.2%), Vercelli (86.2%), Arezzo (86.2%), Massa (86.2%), Bologna (86.2%), Enna (86.2%), Cremona (86.2%), Aosta (86.2%), Imperia (86.2%), Catania (86.2%), Ancona (86.2%), Pavia (86.2%), Ascoli Piceno (86.2%), Piacenza (86.2%), Oristano (86.2%), Pescara (86.2%), Cuneo (86.2%), Matera (86.2%).

Graduatoria per federazioni

Table with 2 columns: Federation and Percentage. Includes Calabria (101.1%), Campania (101.1%), Lazio (75.5%), Abruzzo (73.1%), Piemonte (72.9%), Veneto (67.6%), Sicilia (67.1%), Lucania (66.4%), Emilia (66.4%), Marche (66.4%), Trentino A.A. (65.4%), Puglia (64.8%), Basilicata (64.8%), Asti (64.0%), Caltanissetta (64.0%), Padova (63.6%), Lecco (63.4%), Prato (62.9%), Pordenone (62.9%), Forlì (62.5%), Campobasso (62.1%), Massa Carrara (61.3%), Carbonara (61.2%), Avezano (61.2%), Novara (60.0%), Aoroscuro (58.9%), Brindisi (58.7%), Pavia (57.6%), Firenze (56.9%), Milano (56.1%), Genova (56.0%), Salsomaggiore (54.1%), Udine (53.8%), Reroamo (52.8%), Genova (52.8%), Siracusa (52.7%), Lecce (51.9%), Roma (51.7%), Ancona (51.5%), Vercelli (51.2%), Arezzo (51.0%), Massa (50.8%), Bologna (49.9%), Enna (46.1%), Cremona (45.4%), Aosta (45.4%), Imperia (40.2%), Catania (39.5%), Ancona (39.5%), Pavia (38.3%), Ascoli Piceno (37.5%), Piacenza (37.5%), Oristano (37.5%), Pescara (29.0%), Cuneo (27.7%), Matera (24.4%).

Progetto di legge del PCI per gli Enti locali

Lo Stato interverrà per sanare i bilanci

2.000 miliardi di deficit - La Lega dei Comuni ha indetto un convegno nazionale su questo tema scottante

Il gruppo senatoriale del PCI ha presentato a Palazzo Madama un progetto di legge per la assunzione da parte dello Stato, del mutui passivi dei Comuni e delle Province, contratti o da contrarre, per il pareggio del bilancio fino a tutto il 1964.

La Lega dei Comuni democratici promuoverà prossimamente un convegno nazionale di amministratori pubblici per richiamare l'opinione pubblica sulla situazione in cui versano Comuni e Province, situazione - come afferma il Direttivo della Lega - che ha raggiunto attualmente un vertice di drammaticità che compromette ogni capacità di intervento di questi Enti e addirittura la loro stessa funzionalità amministrativa.

La relazione che accompagna il progetto di legge è una situazione finanziaria dei Comuni e delle Province ha assunto ormai aspetti drammatici, tali da costituire, in concreto e per l'immediato futuro, una minaccia di totale paralisi delle attività degli Enti locali.

È iniziato ieri a Roma il convegno nazionale dei sindacati del P.S.I. Vi partecipano 500 delegati, il segretario generale del partito, on. De Martino e altri esponenti del P.S.I. Ha preso la parola per primo l'onorevole Mosca, dirigente dell'ufficio sindacale della Direzione del P.S.I.

Questa posizione, tuttavia, si capisce meglio se si pensa che essa è stata espressa subito dopo il congresso nazionale dei fanfaniani.

Il convegno nazionale dei sindacati del P.S.I. Vi partecipano 500 delegati, il segretario generale del partito, on. De Martino e altri esponenti del P.S.I. Ha preso la parola per primo l'onorevole Mosca, dirigente dell'ufficio sindacale della Direzione del P.S.I.

viaggi ENTE TURISTICO DEI LAVORATORI ITALIANI appuntamenti 1 maggio 1965 BELGRADO 7 giorni - Lire 28.000 BUDAPEST 8 giorni - Lire 36.000 MOSCA 10 giorni - Lire 83.000 PARIGI 5 giorni - Lire 36.000 PRAGA 8 giorni - Lire 36.000 VARSAVIA 7 giorni - Lire 41.000 Tassa di iscrizione Lire 2.000 Informazioni e iscrizioni esclusivamente presso gli Uff. E.T.I.I. di...